

PERCORSI PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE - 2013/2014

La programmazione di Teatro Libero per l'anno scolastico 2013/2014 è articolata seguendo il principio di un Teatro come momento didattico. La programmazione, infatti, segue una linea progettuale che declina l'idea di un teatro educativo e sociale, capace di trattare diverse tematiche, scandite da momenti puntuali che coinvolgono attivamente sia ragazzi che i professori. Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado i 3 percorsi:

1) **IO E L'ALTRO**, in cui il filo conduttore è costituito dalla tematica della ricerca e rinforzo dell'Identità personale e sociale e dall'Integrazione delle varie parti del Sé nella relazione armonica con se stesso e con l'Altro.

2) **IO SOGNO E RACCONTO**, percorso di potenziamento della Immaginazione attiva in cui il ricorso alle fiabe e alla narrazione sia un mezzo per stimolare la fantasia e la creatività.

3) **IO ACCOLGO E RISPETTO**, percorso dedicato particolarmente alla tematica del potenziamento di valori sociali come l'attenzione all'Ambiente e quindi al recupero e riutilizzo creativo degli scarti e all'accoglienza e integrazione del mondo delle Diversità in senso globale.

Gli spettacoli prodotti e programmati:

- ...**AL SORGERE DEL SOLE, ALLO SCORRERE DELL'ACQUA**

- **COME HANSEL E GRETEL**

- **MÜNCHAUSEN**

- **DORMI...VEGLIA**

- ...**COMUNQUE IN CAMMINO.**

- **CENERENTOLA**

Il percorso si articola in:

1) **MOMENTO INTRODUTTIVO**, rivolto ai professori, di presentazione delle tematiche che saranno oggetto tanto dei lavori teatrali che delle esperienze laboratoriali ad essi collegate.

2) **MOMENTO DI FRUIZIONE DELLO SPETTACOLO**

3) **MOMENTO DI RIFLESSIONE SUCCESSIVO** allo spettacolo e incontro con il regista e/o gli attori dello spettacolo.

Per le Scuole che ne facessero richiesta, ogni percorso può trovare adeguato completamento e potenziamento in esperienze laboratoriali (Workshop) rivolte ai:

• **RAGAZZI** - laboratori teatrali tematici esperenziali da svolgersi in un minimo di 20 ore e con un massimo di 20 ragazzi in cui le idee guida di ogni percorso possano essere agite attraverso il Gioco del Teatro;

• **PROFESSORI** - laboratori da svolgersi in un minimo di 4 ore e con un gruppo di almeno 6-8 insegnanti, dedicati allo studio di frammenti significativi dei testi che saranno messi in scena, con una particolare attenzione al passaggio tra la parola scritta e la parola agita teatralmente.

LABORATORI & FORMAZIONE il Teatro a Scuola

Lo staff di Teatro Libero, attento agli aspetti legati al Teatro Educativo e alla Teatrotterapia, promuove e organizza laboratori teatrali presso le Scuole che ne facciano richiesta. I diversi obiettivi di ciascun laboratorio proposto concorrono affinché il Teatro si affermi come importante attività didattica ausiliare a quella curricolare. Ogni laboratorio, garantito un numero minimo di partecipanti e uno spazio adeguato, dovrà avere una **durata minima di 20 ore**, per un **costo orario di €50+IVA**. I Laboratori si articoleranno secondo specifiche tematiche, come ad esempio:

GIOCANDO AL TEATRO

La capacità di simulazione della realtà è lo strumento primario di conoscenza di cui il bambino è assoluto interprete, ed è anche la condizione indispensabile affinché egli possa crescere come persona autonoma e comunicativa nella consapevolezza delle proprie potenzialità espressive. Il laboratorio di animazione teatrale è rivolto ai bambini delle scuole materne per lo sviluppo dell'espressività e della consapevolezza del corpo, della comunicazione verbale e non verbale.

IN VIAGGIO TRA LE FIABE

Laboratorio di espressività e comunicazione che utilizza il mondo delle fiabe e delle storie per ragazzi per promuovere il benessere psicofisico e intraprendere un percorso di crescita personale. Attraverso la mediazione dei personaggi delle storie della tradizione per l'infanzia, verranno affrontate tematiche sociali e affrontate dinamiche di gruppo.

LETTURA ESPRESSIVA AD ALTA VOCE (LAV)

È stato ormai ampiamente dimostrato come l'uso funzionale del corpo/voce apporti notevoli miglioramenti allo stato psicofisico dell'individuo che lo pratica. Una buona postura, una respirazione corretta, l'utilizzo armonico delle proprie potenzialità vocali migliorano l'equilibrio posturale. Il lavoro sulla Voce, essendo un lavoro sull'identità, coinvolge profondamente anche la psiche dell'individuo che, acquisendo consapevolezza delle proprie potenzialità, raggiunge un sicuro incremento della propria autostima, trovando inoltre nella possibilità espressiva un canale comunicativo privilegiato per un rapporto armonioso con se stesso, con l'Altro, con l'Ambiente.

PROGETTI DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Un laboratorio e dei percorsi di formazione con l'obiettivo di fornire a tutti i docenti, che intendono impegnarsi in attività di conduzione di Laboratori teatrali per i propri allievi, gli strumenti necessari a: scegliere ed elaborare un testo da rappresentare, metterlo in scena curandone l'aspetto della recitazione, della scenografia, della coreografia, delle scelte musicali, dell'allestimento in generale, con particolare attenzione allo scopo didattico ed educativo del Teatro a Scuola.

RACCONTI DI TEATRO XIV CONCORSO Bando 2013/2014

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari all'Università. Si richiede una relazione dattiloscritta (massimo 30 righe) che racconti lo spettacolo e riassume le riflessioni dello spettatore, a partire dall'esperienza maturata nel corso dell'evento teatrale al quale si è partecipato. I concorrenti dovranno inviare a info@teatroliberopalermo.it il proprio elaborato su uno o più spettacoli della stagione 2013/2014 del Teatro Libero (specificando: nome, cognome, classe ed istituto) entro il 30 maggio 2014, inserendo come oggetto della mail "Racconti di Teatro 46".

I premiati riceveranno una tessera d'invito, valida per una persona, per la stagione teatrale successiva.

I VINCITORI della XIII edizione del Concorso per la stagione 2012/2013

Simona Catalano

II E, Liceo Classico Statale
"Vittorio Emanuele II" - Palermo

Emanuela Cinzia Messina

IV A, Liceo Classico, Convitto Nazionale
"Giovanni Falcone" - Palermo

Walter Di Chiara

I E Liceo Classico Statale
"Vittorio Emanuele II", Palermo

La Classe IV C

Direzione Didattica "F. Orestano" Palermo

Alessia Spallino

IV A, Direzione Didattica
"F. P. Perez" - Palermo

Il premio consiste in una tessera omaggio per partecipare alla stagione mattutina 2013/2014.

ABBONAMENTI

Abbonamento a **3 spettacoli** € 15,00

TRASPORTI

Su richiesta, il Teatro offre un servizio transfert al costo da calcolare secondo la provenienza, urbana o extra urbana, della scuola.

BIGLIETTI

Posto unico € 7,00

PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente contattando il nostro ufficio scuola dalle ore 9 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì, allo 0916174040, cell 3318066470, scuola@teatroliberopalermo.it

MODALITÀ D'INGRESSO

La nostra sala teatro ha 132 posti disponibili di cui 125 vengono riservati agli spettatori paganti, 2 gratuiti per turno ad un soggetto disabile (da assegnarsi secondo priorità di acquisto) e al suo Assistente e 5 gratuiti per i sig.ri Insegnanti accompagnatori (mediamente 1 ogni classe).

RACCOMANDAZIONI

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.

Non è consentito introdurre cibo e bevande. Non è assolutamente permesso scattare foto, utilizzare apparecchi audiovisivo. I telefoni cellulari devono essere spenti durante tutto lo spettacolo.

Le classi e i rispettivi accompagnatori sono tenuti a presentarsi al botteghino entro e non oltre venti minuti prima dell'inizio stabilito degli spettacoli.

DIVERSABILI

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.



teatro libero

46ª stagione internazionale 2013/2014

LA SCUOLA A TEATRO IL TEATRO A SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



COME HÄNSEL E GRETEL

dal 4 al 22 novembre 2013

CENERENTOLA

dal 13 al 24 gennaio 2014

AL SORGERE DEL SOLE ALLO SCORRERE DELL'ACQUA

dal 3 al 28 febbraio 2014

...COMUNQUE IN CAMMINO

dal 24 Marzo al 12 Aprile 2014

DORMI...VEGLIA

dal 28 aprile al 23 maggio 2014

ALTRI SPETTACOLI

dal 25 al 27 novembre - DAI 4 ANNI

MUNCHHAUSEN

di Lia Chiappara | Teatro Libero Palermo

Lo spettacolo, ispirato alle gesta e al mondo del Barone di Munchhausen, è una sorta di viaggio di conoscenza all'interno dell'universo della Fantasia...

9 dicembre - DAI 7 ANNI

LO STRALISCO

di Roberto Piumini | Comp. Intrecciteatrali, Varese

Un pittore incontra un bambino affetto da una strana malattia e tra loro nasce una grande amicizia, che svelerà la bellezza e il valore della vita...

13 gennaio 2014 - DAI 6 ANNI

LE STORIE DI FATA FANTASIA...

di Silvana Licitra - Centro Teatro Studi, Ragusa

Le storie di fata fantasia... è uno spettacolo interattivo che coinvolge i bambini come spettatori e come narratori-protagonisti, giocando al gioco del teatro nel teatro.

dal 10 al 15 Marzo 2014 - DAI 6 ANNI

CAPPUCCETTO BIANCO CON GLI STIVALI

di Ivano Cugia | Teatro Akroama, Cagliari

Nel paese delle fiabe è il caos; nascono equivoci, i personaggi perdono la loro identità, tanti colpi di scena e alla fine tutti vivranno felici e contenti.

31 marzo - DAI 6 ANNI

GIUFÀ IL MARE E LE NUOVLÈ

di e con T. Lucattini e F. Traverso | Ruotalibera, Roma

Giufà e la madre, in un perenne buffo e tenero conflitto. Non hanno età. Sono poveri. Giufà guarda il mare, e sogna. Al di là del mare, un padre sconosciuto.

5 maggio 2014 - DAI 6 ANNI

LA BELLA E LA BESTIA

di Valentina Calvino | Fontemaggiore Perugia

Bella è costretta dalla sorte a vivere nel castello della Bestia. Dopo la paura iniziale, guarda la Bestia con occhi diversi, quelli del coraggio necessario a sfidare le convenzioni.

liberamente ispirato ad Hänsel e Gretel dei Grimm
regia e drammaturgia di **Luca Mazzone**

liberamente tratto dai F.lli Grimm e C. Perrault
drammaturgia e regia di **Luca Mazzone**

"Iq e Ox" di **Jean-Claude Grumberg**
traduzione, regia e scena **Beno Mazzone**

idea e regia di **Lia Chiappara e Annamaria Guzzio**

progetto e regia **Lia Chiappara**

A PARTIRE DAI 6 ANNI

Nella società dell'opulenza la fame, bisogno primario all'origine di tante fiabe, ha assunto un significato ben diverso da quello che s'intendeva nella versione originale dei fratelli Grimm. Oggi abbiamo fame di consumo e consumiamo, consumando noi stessi. Ecco perché oggi Hänsel e Gretel potrebbero essere gettati via, abbandonati da genitori inadeguati, proprio come si fa con i rifiuti. Questo spettacolo mette in luce i rischi e i drammi taciuti causati dal consumo. Non più boschi, ma discariche costellano le periferie e gli altrove delle nostre città. Ed ecco, che attraverso personaggi di fantasia, nati da esperienze di cronaca, "Come Hansel e Gretel" propone un'idea di rifiuto diversa da quella comune, mettendo in luce le possibilità di recupero e riutilizzo di ogni genere di scarto, visto piuttosto come una risorsa e una opportunità di riacquisto di quei valori umani e relazionali di cui la nostra società ha tanto bisogno. Basta solo, a volte, cambiare punto di vista...

- TEMATICHE AFFRONTATE**
- Rispetto di Se stesso, dell'Altro e dell'Ambiente come risorsa salvifica
 - Gestione funzionale del desiderio
 - Funzionalità del cambio di prospettiva
 - Apertura verso il mondo dell'Altro come strumento di crescita personale e sociale
 - Gestione creativa degli scarti

A PARTIRE DAI 7 ANNI

In questa versione di *Cenerentola* (come direbbe Gianni Rodari "a ricalco" della fiaba popolare), il regista sottolinea che la vicenda dolorosa a cui Cenerentola è sottoposta è per lei un viaggio di consapevolezza al termine del quale il lieto fine sarà la logica e giusta conclusione. Rimasta orfana della madre Cenerentola mantiene con lei un legame affettivo che andrà oltre il dolore e la morte e le consentirà di superare tutte le difficoltà e sentirla sempre dentro di sé anche se trasfigurata nelle immagini di un bellissimo sogno in cui un elemento della Natura come il Gabbiano, una figura mistica e mitologica, diventa un mentore, colui che indica la direzione di un percorso che sarà solo lei a percorrere fino in fondo. Dunque questa Cenerentola non è la fanciulla che aspetta che il suo destino venga cambiato da un fatto esterno, né tantomeno che arrivi un principe azzurro. Questa è una piccola grande donna che ha intuito che la forza di un possibile riscatto sarà possibile solo cercandola in se stessa.

- TEMATICHE AFFRONTATE**
- Gestione funzionale degli eventi dolorosi ed elaborazione del lutto
 - L'empatia e la relazione come risorse
 - Il potenziamento dell'autostima attraverso la consapevolezza
 - La capacità di sognare come importante risorsa

A PARTIRE DAI 6 ANNI

Con i registri dell'allegria, dell'ironia e della leggerezza Grumberg invita tutti a pensare, interrogarsi, comunicare sulla tematica universale del confronto tra diversità attraverso il gioco del Teatro e della Favola. Il popolo Iq adora il Sole, mentre gli Ox sono ferventi adoratori dell'acqua di un fiume ritenuto sacro. I due popoli, come spesso succede, sono in lotta tra loro ma i figli dei grandi sacerdoti, Piccola Iq e Piccolo Ox, dimostrandosi migliori dei loro padri, si soccorrono vicendevolmente, diventano amici e decidono di sfuggire alla follia guerriera dei padri. Partiranno per una terra nuova nella quale potranno vivere insieme e fondare il nuovo popolo degli Iqueox, facendo tesoro degli errori paterni e inaugurando una nuova era di pace.

La storia è semplice e vera e in qualche modo ricalca dei modelli antichi che da sempre hanno esercitato il loro fascino, ma ha per fortuna, un finale lieto e pieno di speranza. Si svolge ai bordi di un fiume popolato da uomini e animali ed è destinata a far riflettere non solo i piccoli fruitori ma anche gli adulti che abbiano lasciato posto ancora alla parte fanciulla di Sé e siano rimasti disponibili al sogno.

- TEMATICHE AFFRONTATE**
- Confronto e accettazione delle diversità
 - Gestione funzionale delle emozioni
 - Gestione funzionale degli errori
 - Rispetto di Se stessi, dell'Altro, dell'Ambiente

A PARTIRE DAI 13 ANNI

Lo spettacolo parte dalla citazione di un testo classico come Le Supplici di Eschilo per affrontare il dramma contemporaneo dei migranti che attraversano il mar Mediterraneo portando nella terra di approdo tutta la loro disperazione ma anche tutte le loro potenzialità inespresse.

Frutto di un lungo e paziente lavoro di approccio personale da parte degli interpreti alla realtà della migrazione, ricerca e scrittura creativa in cui sul testo classico utilizzato come impianto di base si sono inserite testimonianze contemporanee di soggetti migranti, è una drammaturgia nuova in cui rilevanza significativa ha assunto il movimento espressivo dei corpi, la mescolanza delle lingue originali e il canto che, al di là della parola, hanno valenza di linguaggio universale e simbolo di integrazione sal-

- TEMATICHE AFFRONTATE**
- Conoscenza e consapevolezza del dramma contemporaneo ed eterno della migrazione
 - Ricerca dell'integrazione dei linguaggi espressivi e delle lingue
 - L'identità come necessità di vita
 - L'accoglienza, l'ascolto e la relazione con l'Altro come scelta salvifica

A PARTIRE DAI 4 ANNI

Alla base di questo spettacolo dedicato alla fascia dei giovanissimi, un bambino appena coricatosi, percepisce nel suo dormiveglia, la presenza di strani personaggi che appartengono al mondo dei giochi ma anche a quello delle proprie piccole grandi paure; essi sono un po' folletti e un po' clowns e lo invitano a seguirli sorridendo. Il bambino potrebbe nascondere la testa sotto il cuscino e rifiutarsi ma invece, attratto da queste gentili figure, le segue e decide, anziché ignorare le proprie preoccupazioni o paure, di affrontarle giocandoci. E il gioco passa ovviamente dal mondo che gli appartiene, che è quello delle favole; così porcellini, streghe, topi, gatti e tanti altri personaggi a lui noti escono dalle rispettive fiabe e si confondono in un gioco colorato da cui viene fuori una nuova fiaba che è sicuramente per il piccolo protagonista la più bella di tutte perché creata da lui, dalla sua fantasia.

- TEMATICHE AFFRONTATE**
- La fantasia come risorsa nella formazione del Sé
 - Gestione funzionale delle paure
 - Stimolazione dell'immaginazione attiva come utile strumento di crescita
 - Potenziare l'uso consapevole della sensorialità come forma di espressione e comunicazione